



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Carducci, 1 07024 LA MADDALENA

SSIC833008

C.F.:91040290909

tel. 0789737398

fax 0789 730265

ssic833008@istruzione.it

ssic833008@pec.istruzione.it

www.ic-lamaddalena.gov.it

codice univoco per la fatturazione elettronica: UF8MEW

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (**FESR**) -**Obiettivo specifico - 10.8** – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – **Azione 10.8.1** Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave. Premialità Obiettivi di Servizio – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex delibera CIPE n. 79 del 2012

“Classi aperte sul mondo”,

Codice CUP: G26J15001030007

Prot. n° 2125

La Maddalena, 11.07.2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- NELLE MORE** dell’ emanazione degli atti attuativi dell’A.N.A.C.
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) N. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale /FESR) e il regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

- VISTO** il [PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001](#) “per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952 del 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n.5 del 07.11.2015 con la quale è stato approvato il POF per l’anno scolastico 2015/2016;
- VISTA** la delibera del Collegio Docenti n. 10 del 29.09.2015 di approvazione del progetto FESR per la realizzazione di ambienti digitali (10.8.1.A3)
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 02.10.2016 di approvazione del progetto FESR per la realizzazione di ambienti digitali (10.8.1.A3)
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 11.02.2016 di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2016;
- VISTA** la delibera n. 3 del 29.03.2016 di modifica al Programma annuale dell’ esercizio finanziario 2016 con cui è stato acquisito il finanziamento in oggetto e approvata l’istituzione, tra le uscite, di una nuova scheda di progetto denominata “P. 90 [10.8.1.A3 -FESR PON-SA-2015-8 classi aperte sul mondo](#)”;
- VISTA** la nota MIUR AOODGEFID/5886 del 30/03/2016 con la quale la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale – Uff.IV del MIUR ha comunicato che è stato autorizzato il progetto “**Classi aperte sul mondo**” proposto da questa Istituzione Scolastica, per un importo complessivo di € 20.000,00;
- Preso atto** dell’entrata in vigore del **D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50** (nuovo “Codice dei contratti pubblici”) *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;*
- Visto** **l’art. 29. (Principi in materia di trasparenza)** del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che in ossequio al principio di trasparenza, fatto salvo quanto previsto dall’art. 1, comma 32, legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013, impone alle stazioni appaltanti la pubblicazione nei propri siti web istituzionali, delle motivazioni (almeno in sintesi) che hanno condotto alla scelta dell’affidatario del contratto;
- Visto** **l’art. 30** (Principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni) **comma 1** del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che così recita: *“l’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice **garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell’affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell’ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico**”.*

- Visto** l'**articolo 32** (Fasi delle procedure di affidamento) **comma 2**, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il quale dispone *che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, **decretano o determinano di contrarre**, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- Visto** l'**articolo 32** (Fasi delle procedure di affidamento) **comma 10 lett.b**, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che per la stipula del contratto non prevede l'applicazione del termine dilatorio di stand still di 35 giorni nei seguenti casi:
a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;
b) **nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico** e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'[articolo 36, comma 2, lettere a\) e b\)](#).
- Visto** l'**articolo 34** (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) **comma 1** del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo cui *"Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare"*;
- Visto** l'**art. 36** (affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 **comma 1°** secondo cui *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria avvengono nel rispetto dei **principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese**"* senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni.
- Visto** l'**art. 36** (affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 **comma 2°** secondo cui, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di **importo inferiore alla soglia** comunitaria secondo le seguenti modalità:
- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;
 - b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 (€ 135.000) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- Visto** l'**art. 36** (affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 **comma 6°** che dispone quanto segue: *"nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso **alle procedure negoziate**, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. **Il Ministero dell'Economia e***

delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

Visto l'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Motivi di esclusione) il quale dispone che, fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'articolo, sulla scorta dei principi di economicità ed efficacia, i criteri di selezione sono connessi al possesso di **requisiti minimi che devono essere proporzionati all'oggetto del contratto e tali da non compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle microimprese di risultare affidatarie.**

Visto l'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (criteri dell'aggiudicazione dell'appalto) il quale dispone che le ipotesi di contratto di cui al:

✓ **comma 3** siano aggiudicati **esclusivamente** facendo ricorso **al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

✓ **comma 4** - **può essere utilizzato** il criterio del minor prezzo:

a) per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 di euro, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

c) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;

Visto l'art. 95 comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (criteri dell'aggiudicazione dell'appalto) secondo cui le stazioni appaltanti che dispongono l'aggiudicazione ai sensi del comma 4 ne danno adeguata motivazione e indicano nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta;

VISTO il Regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche D.I. n. 44/2001 ancora in vigore, nello specifico l'art. 34 secondo cui per le attività di contrattazione riguardanti acquisti, appalti e forniture il cui valore complessivo ecceda il limite di spesa di € 2.000,00 oppure il limite preventivamente fissato dal Consiglio d'istituto, il Dirigente Scolastico procede alla scelta del contraente, previa comparazione delle offerte di almeno tre ditte direttamente interpellate;

VISTO il D.L. 52/2012 e la legge 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità del 2013) che obbligano le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Istituzioni scolastiche, all'approvvigionamento, per qualunque categoria merceologica, mediante l'utilizzo delle Convenzioni quadro della Consip s.p.a., ove tali convenzioni siano disponibili;

CONSIDERATA la peculiarità del progetto autorizzato e la conseguente necessità di acquistare in blocco i prodotti presenti nel capitolato tecnico;

VERIFICATA ai sensi del D.L. n.52/2012 e della legge n.228/2012 di stabilità 2013, l'impossibilità di acquisire in blocco - comprensiva di tutte le attrezzature - la fornitura e la messa in opera delle dotazioni tramite l'adesione ad una Convenzione-quadro Consip ;

Visto l'incarico prot. n° 1670 del 30.05.2016 per lo svolgimento dell'attività di progettista nell'ambito del progetto [10.8.1.A3-FESR-PON-SA-2015-8 dal titolo "classi aperte sul mondo"](#) per la realizzazione di ambienti digitali nei tre ordini di scuola facenti capo a questo Istituto Comprensivo;

CONSIDERATO che l'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del nuovo codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure da seguire, delle indagini di mercato, nonché della formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

ATTESO che, fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'articolo 216, comma 9 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, secondo cui l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il nuovo codice – D.Lgs n° 50/2016;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che, all'art 1 comma 512, nell'ambito della razionalizzazione **degli acquisti di beni e servizi informatici stabilisce l'obbligatorietà circa l'utilizzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip s.p.a;**

RILEVATA l'esigenza di indire, **in relazione all'importo finanziato**, la procedura per l'acquisizione delle forniture che si intende acquisire con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 mediante "Richiesta di Offerta" nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MePa);

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo **36, comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50**, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

ATTESO che gli interventi sono finanziati a valere sulle risorse del [PON "Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento"](#) FESR e sulle risorse derivanti dal meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di servizio", *ex delibera CIPE n. 79/2012*;

Visto il D.L. 24.04.2014 n° 66 (misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) art. 9 comma 3 che dispone l'individuazione delle categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli Istituti e scuole di ogni ordine e grado, possono ricorrere a Consip S.p.A per lo svolgimento delle relative procedure

VISTO il DPCM 24 dicembre 2015, art. 3 "Individuazione categorie merceologiche ed elenco oneri informativi" ;

CONSIDERATO che il fine pubblico da perseguire è il miglioramento dell'offerta formativa;

Tutto ciò visto e rilevato che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

Art. 1

Oggetto della fornitura

di deliberare l'avvio della procedura di acquisizione dei beni e servizi in tabella necessari per la realizzazione del Progetto "Classi aperte sul mondo" **10.8.1.A3-FESRPN-SA-2015-8**, relativo alla realizzazione di ambienti digitali, da attuare nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di pubblicità nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Tipologia	Descrizione	Quantità/note
Dispositivi ibridi PC/Tablet	Notebook ibrido PC/tablet 10,1" multi-touch, RAM 2	31
Carrello e box mobile per ricarica, alloggiamento sincronizzazione notebook/tablet (anche wireless)	Armadio mobile per conservazione e ricarica T/N	1
Lavagna Interattiva Multimediale con kit	Kit LIM all in one	3
Targa pubblicitaria formato A3 (e targhette adesive per tutti i beni cm. 10x6)		3 ca. 60
Piccoli adattamenti edilizi	Acquisto e installazione tende ignifughe (per i vetri delle finestre) oscuranti a rullo . Barra con peso all'estremità inferiore. Altezza 1,50 cm. ca.; Larghezza 50 cm. ca.).	18
Addestramento del personale		

La fornitura dei beni e servizi dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel capitolato tecnico con la formula "chiavi in mano" (fornitura, installazione, configurazione e presenza all'atto del collaudo) e in ottemperanza al disposto dell' articolo 34 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - **Criteri di sostenibilità energetica e ambientale** –

Art. 2

Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia

La selezione degli operatori economici avverrà mediante procedura negoziata di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tramite **RDO MePa**.

Saranno invitati a partecipare alla procedura negoziata di cui all'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e del D.I. n. 44/2001, attraverso RdO MePa tutti i fornitori abilitati al MEPA che hanno come sede di consegna la provincia di Olbia/Tempio - al fine di rendere tempestivi la fornitura e il collaudo del materiale e gli interventi di assistenza successivamente all'acquisto - **con obbligo di effettuare un preventivo sopralluogo presso le sei sedi scolastiche interessate al progetto**.

Questa stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a **concorrenza del quinto dell'importo del contratto**, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs 50/2016 (quinto d'obbligo). In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla

risoluzione del contratto e accetta espressamente di adeguare la fornitura/servizio oggetto del medesimo contratto. Nel caso in cui, a seguito di ribassi sul prezzo posto a base di gara, si registrassero economie, si delibera fin da ora che questa autonomia scolastica reinvestirà tali risorse incrementando il numero di beni da acquistare.

Art. 3 **Importo a base di gara**

L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione della fornitura di cui all'art.1, è stabilito in €. 16.098,36 (sedicimilanovantotto/36) IVA al 22% esclusa, **lotto unico**, costituito come segue:

Voce di costo	Importo a base di gara (IVA esclusa)
Forniture	15.337,70
Pubblicità	327,87
Addestramento all'uso delle attrezzature	49,18
Piccoli adattamenti edilizi	383,61

(€ 19.640,00 (diciannovemilaseicentoquaranta/00) IVA al 22% inclusa)

Non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 4 **Criteri dell'aggiudicazione dell'appalto**

La gara sarà aggiudicata **ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50** come disposto dal **comma 3** – fornitura aggiudicata **esclusivamente** facendo ricorso **al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta se conforme alle specifiche tecniche come da capitolato e l'insindacabile diritto di non procedere all'aggiudicazione definitiva della gara. In questo caso non sarà riconosciuto alcun compenso alle ditte partecipanti.

Art. 5 **Tempi di esecuzione**

La fornitura richiesta (consegna, installazione e collaudo) dovrà essere realizzata entro 45 giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 6 **Copertura finanziaria e imputazione della spesa**

Il progetto è finanziato a valere sui fondi **FESR PON - Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave.**

La spesa di cui alla presente procedura è stata imputata al Progetto **"10.8.1.A3-FESR PON-SA-2015-8 "classi aperte sul mondo"** del P.A. esercizio finanziario 2016.

Art. 7 **Pubblicazione**

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo on line e sul sito web dell'Istituto Comprensivo.

Art. 8

Responsabile unico del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Aldo Pillittu, Dirigente Scolastico di questa Istituzione Scolastica.

Ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RDO MEPA.

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Aldo Pillittu**

Visto di REGOLARITÀ CONTABILE

attestante la copertura finanziaria del Progetto: P.90 **“10.8.1.A3-FESRPON-SA-2015-8 “classi aperte sul mondo”**

La Maddalena, 11.07.2016

Il D.S.G.A.

f.to Giovanna Antonia Spanu